



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

DUVRI

**Procedura aperta telematica per l'affidamento un servizio di bike sharing a flusso libero nel Comune di Lignano Sabbiadoro con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo
CIG 9188321A59**



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

1.	CARATTERISTICHE DELL'APPALTO.....	3
1.1	OGGETTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	3
2.	INFORMAZIONI GENERALI – SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA	3
3.	AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO.....	3
3.1	INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI LAVORO DOVE SARANNO SVOLTE LE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	3
3.2	RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E INCIDENTI SULLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	3
4.	NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA.....	4
5.	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO	4
5.1	CONTENUTI.....	4
5.2	MODALITA'	5
5.3	TEMPISTICHE	5
5.4	DOCUMENTAZIONE	5
5.5	ESECUZIONE.....	5
6.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENTI.....	5
6.1	INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICI E INDOTTI	5
6.2	INDIVIDUAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI SPAZIO/TEMPORALI	6
6.3	STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE	6
6.4	COORDINAMENTO FASI LAVORATIVE.....	7
	ALLEGATO 1	9
	ALLEGATO 2	12
	ALLEGATO 3	13



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

1. CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

1.1 Oggetto di valutazione dei rischi

Il presente documento ha lo scopo di valutare i rischi per interferenze che si possono verificare nel corso delle attività oggetto dell'appalto di gestione di un servizio di bike sharing a flusso libero nel comune di Lignano Sabbiadoro e di indicare le misure adottate per eliminarli o ridurli al minimo. Si sottolinea che il presente elaborato dovrà essere completato, integrato e dettagliato in fase di esecuzione, in funzione delle sedi specifiche di lavoro utilizzate del Affidatario.

L'Appalto ha la durata di tre anni dalla sottoscrizione del Contratto, fatta salva la risoluzione del contratto nei casi ivi previsti.

2. INFORMAZIONI GENERALI – SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

Per l'elenco dei soggetti per i quali l'art. 26 del D.Lgs 81/2008 prescrive obblighi di cooperazione e coordinamento si rimanda all'ALLEGATO 2.

3. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO

3.1 Individuazione delle aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

- 1) Tutte le strade e piazze del territorio comunale ricomprese nell'area operativa oggetto di offerta dell'Affidatario.
- 2) Aree di lavori di competenza esclusiva dell'Affidatario: spazi uffici dove vengono svolte le attività tecnico amministrative e stabilimenti in cui vengono effettuate le attività di ricovero e manutenzione delle biciclette.

Le aree di lavoro di cui al punto 2 sono di competenza esclusiva dell'Affidatario, a cui spetta l'onere di redigere il DVR ed eventuali DUVRI in caso di concomitanza con altre attività.

Il presente DUVRI si riferisce esclusivamente alle aree di competenza della Amministrazione committente (strade e piazze di cui al punto 1) ove si possono generare rischi di interferenza con altre attività. Le attività previste per l'espletamento del servizio, salvo una più puntuale articolazione da parte dell'Affidatario in base alla sua organizzazione, sono le seguenti:

ATTIVITA' IN AREE ESTERNE:

- 1) Recupero e ridistribuzione delle biciclette nelle aree di sosta
- 2) Sostituzione batterie delle e-bike
- 3) Piccola manutenzione delle biciclette
- 4) Realizzazione delle eventuali stazioni di sosta aggiuntive offerte dal concorrente
- 5) Fornitura e realizzazione delle eventuali attrezzature previste nelle stazioni

ATTIVITA' IN SPAZI CHIUSI (MAGAZZINO, OFFICINA)

- 1) Manutenzione programmata delle biciclette
- 2) Riparazione a guasto e sostituzione delle biciclette
- 3) Ricarica delle batterie delle e-bike

ATTIVITA' IN SPAZI CHIUSI (UFFICIO)

- 1) Gestione del back-office
- 2) Gestione dei sistemi di front office e della relazione con l'utenza
- 3) Gestione degli incassi
- 4) Monitoraggio e rendicontazione

3.2 Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'Appalto

In linea generale:

- per le attività/servizi nei locali chiusi (organizzazione e contabilità, sistema informativo, customer care, ricovero e manutenzione biciclette, ecc.) si rimanda ai documenti relativi alle aree di lavoro (DVR, planimetrie ecc.) delle varie sedi, da predisporre ad esclusiva cura e responsabilità dell'Affidatario, in quanto non si tratta di aree di lavoro di competenza del Committente;
- per le attività/servizi che si svolgono sulla viabilità pubblica comunale (recupero e ridistribuzione biciclette, piccola manutenzione) i rischi principali di interferenza derivano dall'ambiente di lavoro e sono dovuti all'esposizione/interferenza con il traffico veicolare e pedonale.



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

Trattandosi di aree pubbliche di competenza del Committente (strade, marciapiedi, piazze, ecc.) nel presente documento vengono presi in considerazione i relativi rischi di interferenza.

4. NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

Per quanto riguarda le norme di prevenzione e di emergenza per:

- le attività all'interno degli edifici (organizzazione e contabilità, sistema informativo, customer care, ricovero e manutenzione biciclette, ecc) si rimanda ai documenti specifici delle varie sedi da predisporre ad esclusiva cura e responsabilità dell'Affidatario; prevenzione/coordinamento all'ALLEGATO 1.

In caso di incidente stradale devono essere contattate le autorità competenti: Polizia Municipale, Polizia stradale, 118.

Per emergenze su singola area di attività, ciascuna impresa operante per conto dell'Affidatario dovrà provvedere autonomamente con propria organizzazione e personale, con immediata comunicazione (via telefono o email) del Committente che provvederà a informare l'ente ed i soggetti con compiti di sicurezza di cui al paragrafo 2 e secondo quanto previsto negli altri elaborati progettuali e contrattuali.

Per garantire la sicurezza durante ogni attività è essenziale che i lavoratori presenti nell'area di intervento, prima di accedere, siano ben informati, formati e addestrati relativamente al lavoro da svolgere e alle misure di sicurezza ed emergenza da seguire.

Particolare cura deve essere riservata alla formazione dei preposti, tenuto conto che essi svolgono una fondamentale funzione di collegamento fra direzione aziendale e le maestranze.

I contenuti della informazione-formazione-addestramento fornita al lavoratore devono riguardare i rischi subiti e indotti su altri, e le relative misure di prevenzione, derivanti dall'attività che la propria azienda svolgerà nella zona di attività.

Nello specifico dell'attività oggetto del presente DUVRI, si richiede che i lavoratori siano informati, formati e addestrati su:

- norme di comportamento in ambiente stradale così come esposte nel Codice della Strada e nel Regolamento di Attuazione, che assumono particolare rilevanza per le attività esterne (recupero e ridistribuzione biciclette, piccola manutenzione);
- modalità di conduzione in sicurezza dei cantieri stradali, così come esposte nel Codice della Strada, nel Regolamento di Attuazione e nel D.M. 10 luglio 2002, qualora dovessero essere svolte delle attività speciali (es. installazione di totem od altri apparati nelle aree di sosta, tracciamento di segnaletica, recupero di mezzi incidentati) che comportino una occupazione della sede stradale assimilabile a quella di un cantiere stradale;
- per le attività all'interno degli edifici (organizzazione e contabilità, sistema informativo, customer care, ricovero e manutenzione biciclette, ecc.) informazioni sui documenti specifici delle singole sedi individuate (uscite di emergenza, aree di soccorso, ecc.) e delle interferenze con le attività presenti (ditta pulizie, ditte manutenzioni, ecc.) fornendo adeguata formazione/informazione agli addetti (si rimanda a quanto riportato al par. 6);

Si richiede che l'informazione, la formazione e l'addestramento forniti dai Datori di Lavoro siano dichiarati e documentati nei DVR di tutte le imprese coinvolte.

5. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO

5.1 Contenuti

a) Attività dell'impresa:

- oggetto dell'attività lavoro da svolgere e modalità esecutive;
- rischi subiti dal lavoratore e dai colleghi, e relative misure di prevenzione;
- rischi indotti su altri e relative misure di prevenzione;
- gestione delle emergenze;
- organigramma dell'impresa (ruoli e responsabilità delle diverse figure aziendali).

b) Rischi delle attività all'aperto:



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

- rischi subiti da altre eventuali attività che possono essere presenti nell'area e relative misure di prevenzione;
- rischi derivati dalle caratteristiche dell'area (ad es. traffico) e relative misure di prevenzione;
- gestione delle emergenze;
- norme da seguire in caso di non conformità e imprevisti;
- conoscenze e regole generali delle aree di intervento (layout; zone vietate e/o pericolose; modalità di accesso e identificabilità del personale; gerarchie e ruoli negli interventi; divieti e obblighi; ecc.).

5.2 Modalità

Le informazioni devono essere fornite nella maniera più efficace, tenuto conto delle caratteristiche e conoscenze del personale e dell'organizzazione delle attività (incontri collettivi, colloqui individuali, corsi, fornitura di documentazione essenziale, ecc.). Si deve inoltre tener conto dell'eventuale presenza di personale non di lingua italiana (ad es. predisponendo traduzioni per lavoratori stranieri).

Le informazioni di base (es. i nomi e telefoni dei principali referenti) devono essere riportate su idonea cartellonistica apposta nei punti più opportuni all'interno delle sedi di lavoro e nei veicoli, in modo che siano chiaramente visibili durante gli interventi.

Le informazioni specifiche (es. istruzioni per l'attivazione del soccorso sanitario di emergenza), contenenti obblighi, divieti e istruzioni operative devono essere sintetizzate da idonea cartellonistica chiaramente visibile, apposta in punti preventivamente individuati negli edifici e da schede posizionate a bordo dei veicoli di servizio.

Una sintesi delle informazioni e delle istruzioni operative principali deve essere fornita al singolo lavoratore anche per iscritto (es. estratti del Piano di Emergenza).

Si devono prevedere attività di addestramento ed esercitazione per attrezzature e procedure rilevanti ai fini della sicurezza. Vanno in ogni caso inclusi tra queste: i DPI di terza categoria eventualmente utilizzati, le procedure di comunicazione e di emergenza-evacuazione, le attrezzature di lavoro particolarmente pericolose o pericolose anche per i terzi, le modalità di lavoro ad alto rischio.

5.3 Tempistica

L'informazione, formazione, addestramento vanno forniti prima che la persona sia esposta ai rischi o possa indurre rischi verso altri. A seconda dei casi, deve quindi essere fornita prima del primo accesso nell'area di attività, prima dell'attività a rischio, prima del cambio mansione o in occasione delle eventuali modifiche intervenute nelle attività lavorative.

La formazione, l'addestramento, le esercitazioni vanno ripetute periodicamente, con frequenza idonea in relazione al livello di rischio, alle caratteristiche dell'attività e del personale, anche in relazione ad eventuali problemi di sicurezza o ai comportamenti scorretti riscontrati, e comunque almeno una volta l'anno.

5.4 Documentazione

Le attività di formazione e addestramento eseguite devono essere debitamente documentate (soggetto fornitore, nomi dei partecipanti, contenuti, durata, docenti, modalità).

Anche le esercitazioni più significative vanno registrate, indicando responsabile, data, oggetto, zona, aziende e personale coinvolto, esito e azioni correttive intraprese.

5.5 Esecuzione

Il datore di lavoro dell'Affidatario dovrà verificare che il personale delle eventuali ditte in subappalto sia adeguatamente informato, formato e addestrato relativamente al lavoro da svolgere e alle misure di sicurezza ed emergenza da seguire, provvedendo ad effettuare detta verifica prima del loro ingresso nelle aree di attività. Saranno tenuti al rispetto delle procedure di sicurezza in caso di emergenza tutti i soggetti autorizzati ad entrare nelle aree di attività, per i quali dovranno essere predisposte da parte dell'Affidatario o del soggetto interessato note informative appositamente redatte.

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENTI

6.1 Individuazione rischi da interferenza specifici e indotti

Per quanto riguarda i rischi da interferenza specifici e indotti per:



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

- per le attività/servizi nei locali chiusi (organizzazione e contabilità, sistema informativo, customer care, ricovero e manutenzione biciclette, ecc.) si rimanda ai documenti relativi alle aree di lavoro (DVR, planimetrie ecc.) delle varie sedi, da predisporre ad esclusiva cura e responsabilità dell’Affidatario, in quanto non si tratta di aree di lavoro di competenza del Committente; l’Affidatario svolgerà una specifica attività mediante i soggetti individuati con compiti della sicurezza, per analizzare i documenti specifici delle singole sedi individuate (uscite di emergenza, aree di soccorso ecc.) e delle interferenze con le attività presenti (ditta pulizie, ditte manutenzioni ecc.) e fornire adeguata formazione/informazione agli addetti;
- per le attività/servizi che si svolgono sulla viabilità pubblica comunale (recupero e redistribuzione biciclette, piccola manutenzione) i rischi principali di interferenza derivano dall’ambiente di lavoro e sono dovuti all’interferenza potenziale con il traffico veicolare e pedonale (investimento, urto, schiacciamento ecc.); è richiesta pertanto una modalità di conduzione delle attività esterne in condizioni di sicurezza, attenendosi alle norme di comportamento espresse nel Codice della Strada e nel Regolamento di Attuazione, nonché, qualora dovessero essere svolte delle attività speciali (es. installazione di totem od altri apparati nelle aree di sosta, tracciamento di segnaletica, recupero di mezzi incidentati) che comportino una occupazione della sede stradale assimilabile a quella di un cantiere stradale, il rispetto delle indicazioni contenute nel D.M. 10 luglio 2002 per il segnalamento dei cantieri temporanei e mobili.

6.2 Individuazione delle sovrapposizioni spazio/temporali

Data la natura del servizio dato in gestione, le interferenze specifiche andranno valutate caso per caso da parte delle figure referenti per la sicurezza indicate nel paragrafo 2.

Per le attività svolte sulla viabilità pubblica è sempre presente la potenziale interferenza con il traffico veicolare e pedonale.

6.3 Stima dei costi per la sicurezza da interferenze

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d’asta. Sono quantificabili come costi della sicurezza gli oneri per tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l’eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

Sono esclusi dai costi della sicurezza individuati nel DUVRI tutti i dispositivi di sicurezza che risultano afferenti all’impresa (DPI, attrezzatura interna alle aree di lavoro ecc.) in quanto necessarie all’attività normale e non specifiche del lavoro in esame

Per quanto riguarda la stima dei costi sicurezza, trattandosi di un’Appalto di servizi, va considerato che:

- a) solo per quanto riguarda le interferenze si richiede una valutazione dell’amministrazione, attraverso la redazione del DUVRI, in termini di rischi e costi; questi ultimi, sono pertanto sottratti da ogni confronto concorrenziale;
- b) per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti (D.Lgs 81/2008), l’amministrazione ha solo un onere di vaglio, ai sensi dell’art. 97 c.5 D.Lgs 50/2016 e smi.

L’amministrazione quindi è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

Nel DUVRI, non devono essere riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall’attività delle singole imprese (appaltatrici/fornitrici di beni o servizi) o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell’effettuazione della prestazione.

I costi della sicurezza di cui all’art. 97 c.5 D.Lgs 50/2016 e smi si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Tutto ciò in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori, dal D.Lgs 50/2016 e dal D.Lgs 81/2008 Allegato XV punto 4.1.1.: “...nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi:

- c) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- d) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

- e) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- f) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- g) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- h) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- i) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva."

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per il quale occorre redigere il DUVRI:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Risultano oggetto di stima i costi della sicurezza quando funzionali alla riduzione delle interferenze con altre attività anche esterne al perimetro di attività (es. traffico).

La stima dei costi ha tenuto conto principalmente:

- dei dispositivi di segnalazione e visibilità da utilizzare sui veicoli di servizio per segnalarne la presenza su strada;
- delle attività dei "movieri" e degli apprestamenti provvisori (cartelli, transenne, ecc.) per le misure di prevenzione e coordinamento relative ai rischi derivanti dalle interferenze delle attività su strada, qualora queste comportino occupazioni della sede viaria assimilabili a cantieri stradali;
- della stima delle ore necessarie per formazione, riunioni ed altro per gli aspetti legati alla sicurezza, sia per le attività all'aperto che per le attività di ufficio o di stabilimento.

La sintesi dei costi della sicurezza è riportata all'ALLEGATO 3.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n.24 del 14 novembre 2007, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed, eventualmente, dei relativi costi della sicurezza.

6.4 Coordinamento fasi lavorative

Ai fini del coordinamento, data la natura del servizio che comprende un'area di attività molto estesa sulla viabilità comunale, si prevedono le seguenti linee guida da attuare da parte dei soggetti individuati al paragrafo 2:

- individuazione soggetti responsabili del coordinamento;
- organizzazione di riunioni periodiche tra soggetti responsabili
- divulgazione informazione presso gli operatori
- divulgazione informazioni nei confronti di tutti i soggetti interessati (popolazione, altre aziende operanti servizi di sharing, aziende del trasporto pubblico su gomma, ecc.).

In ogni caso ciascuno per propria competenza dovrà vigilare su:

- attenzione alle manovre dei mezzi;
- utilizzo DPI;
- informazione e formazione addetti e soggetti interessati dal servizio;

Al fine di ridurre al minimo e per quanto possibile eliminare ulteriori interferenze, le attività su strada devono avvenire in assenza di ogni altro tipo di attività (es. lavori di manutenzione) da parte di altri soggetti che operano sulla viabilità (quali imprese appaltatrici del Comune, altri enti e aziende fornitori di pubblici servizi, ecc.) e al di fuori di aree destinate alla circolazione e fermata dei mezzi del trasporto pubblico su gomma.



CITTÀ DI LIGNANO SABBIADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

In caso di emergenza resa nota dalle comunicazioni dei soggetti competenti (protezione civile, Prefettura, VVFF, ecc.) relativamente all'area operativa (es. allerta meteo, inondazione, ecc.) verrà immediatamente sospesa l'attività.

Per quanto riguarda i rischi relativi all'accesso alle aree esterne si rimanda alle normali norme del codice della strada per le strade e a quanto previsto nei documenti di valutazione rischi dell'Affidatario del servizio.

Per lo svolgimento del servizio, l'Affidatario dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione e in ogni caso comunicate e dichiarate all'amministrazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai documenti contrattuali.

È fatto obbligo al personale dell'Affidatario di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

ALLEGATO 1. TABELLA DI SINTESI RISCHI INTERFERENZE – MISURE PREVENZIONE E COORDINAMENTO

Sintesi INTERFERENZE - RISCHI	sintesi MISURE DI PREVENZIONE-COORDINAMENTO nota: - non tutte le misure di prevenzione e coordinamento implicano un costo; le lettere (a, b, c, ecc.) sono riferite ai costi della sicurezza e al "DLGS 81/2008 e s.m.i. all XV punto 4".
Rischi interni all'area di lavoro e verso l'esterno	Per le attività/servizi nei locali chiusi (organizzazione e contabilità, sistema informativo, customer care, ricovero e manutenzione biciclette, ecc.) si rimanda ai documenti relativi alle aree di lavoro (DVR, planimetrie ecc.) delle varie sedi, da predisporre ad esclusiva cura e responsabilità dell'Affidatario, in quanto non si tratta di aree di lavoro di competenza del Committente; l'Affidatario svolgerà una specifica attività mediante i soggetti individuati con compiti della sicurezza, per analizzare i documenti specifici delle singole sedi individuate (uscite di emergenza, aree di soccorso, ecc.) e delle interferenze con le attività presenti (ditta pulizie, ditte manutenzioni, ecc.) e fornire adeguata formazione/informazione agli addetti.
Attività previste riportate in maniera sintetica al paragrafo 3.1 e ALLEGATO 3	In linea generale la normativa di riferimento per le attività sulle strade è la seguente: <ul style="list-style-type: none">- Codice della strada D.Lgs. 30 Aprile 1992 n.285 e ss.mm. – Nuovo Codice della Strada- D.P.R 16/12/1992 n.495 e ss.mm. - Regolamento di Esecuzione ed Attuazione Nuovo Codice della Strada- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10/07/2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo
<ul style="list-style-type: none">• rischio di investimento da parte dei veicoli circolanti su strada• rischio di investimento da parte dei veicoli di servizio• rischio incidente tra veicoli di servizio e traffico veicolare pedonale• presenza linea tramviaria	Rif. norm.: <ul style="list-style-type: none">a) Apprestamenti previsti (DLGS 81/2008 e s.m.i. all XV punto 4 lettera a)b) Misure preventive e protettive eventualmente previsti nel DUVRI e/o DVR per lavorazioni interferenti (DLGS 81/2008 e s.m.i. all XV punto 4 lettera b)d) Mezzi e servizi di protezione collettiva (DLGS 81/2008 e s.m.i. all XV punto 4 lettera d)e) Procedure contenute nel DUVRI e/o DVR e previste per specifici motivi di sicurezza (DLGS 81/2008 e s.m.i. all XV punto 4 lettera e)f) Interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti (DLGS 81/2008 e s.m.i. all XV punto 4 lettera f)



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

	<p>g) Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione (DLGS 81/2008 e s.m.i. all XV punto 4 lettera g)</p> <ul style="list-style-type: none">– è richiesta una modalità di conduzione delle attività esterne in condizioni di sicurezza, attenendosi alle norme di comportamento esposte nel Codice della Strada e nel Regolamento di Attuazione;– gli operatori a terra dovranno svolgere le loro attività al di fuori delle aree destinate ai flussi veicolari;– tutti i mezzi di servizio dovranno essere a norma e dotati di opportuni dispositivi di segnalazione;– gli operatori dovranno essere dotati di opportuni DPI (giubbotti ad alta visibilità, ecc.);– qualora dovessero essere svolte delle attività speciali (es. installazione di totem od altri apparati nelle aree di sosta, tracciamento di segnaletica, recupero di mezzi incidentati) che comportino una occupazione della sede stradale assimilabile a quella di un cantiere stradale, è richiesto il rispetto delle indicazioni contenute nel D.M. 10 luglio 2002 per il segnalamento dei cantieri temporanei e mobili;– in quest'ultimo caso le manovre dei mezzi di servizio e d'opera per l'entrata e uscita dalle aree di lavoro dovranno avvenire con l'assistenza di movieri.
<ul style="list-style-type: none">• Rischi esterni all'area di attività: rischio incidente proveniente dalla viabilità esterna all'area di sosta/manutenzione biciclette, in particolare in presenza di:<ul style="list-style-type: none">– linea trasporti pubblici (ferroviaria, bus, tramvia) nelle vicinanze– viabilità esterna aperta al traffico leggero e pesante	<p>Rif. norm.:</p> <p>e) Procedure contenute nel DUVRI e/o DVR/POS e previste per specifici motivi di sicurezza (DLGS 81/2008 e s.m.i. all XV punto 4 lettera e)</p> <p>g) Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione (DLGS 81/2008 e s.m.i. all XV punto 4 lettera g)</p> <ul style="list-style-type: none">– In generale si possono considerare eccezionali eventi quali: incidenti ferroviari, stradali o simili che possono ripercuotersi nell'area di attività. In ogni caso, un evento simile dovrà essere trattato secondo le normali procedure di evacuazione e messa in sicurezza del personale indicate durante le riunioni di coordinamento.– Le attività su strada devono al di fuori di aree destinate alla circolazione e fermata dei mezzi del trasporto pubblico su gomma.
<ul style="list-style-type: none">• Eventuali Interferenze con cantieri (pubblici e privati) insistenti sulla viabilità da valutare al momento	<p>Rif. norm.:</p>



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

	<p>Interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti (DLGS 81/2008 e s.m.i. all XV punto 4 lettera f)</p> <ul style="list-style-type: none">– Le attività su strada devono avvenire in assenza di ogni altro tipo di attività (es. lavori di manutenzione) da parte di altri soggetti che operano sulla viabilità (quali imprese appaltatrici del Comune, altri enti e aziende fornitori di servizi pubblici, ecc.).
<p>Emergenze base:</p> <ul style="list-style-type: none">– emergenza infortuni vari;– emergenza incendio;– emergenza allagamento-condizioni meteo avverse;– evacuazione dell'area di lavoro;– attività all'aperto con rischi legati a punture di insetti/animali– rischi naturali (Alluvioni e inondazioni, Frane, Incendi,– Terremoto) e i rischi particolari dell'area	<ul style="list-style-type: none">– L'affidatario dovrà organizzarsi (mezzi, uomini, procedure) per far fronte in modo efficace e tempestivo alle emergenze.– I lavoratori incaricati per le emergenze dovranno essere dotati (a carico dell'Affidatario) di specifici dispositivi individuali di protezione e degli strumenti e adeguati corsi di formazione/attestati.– Per quanto riguarda le condizioni meteo l'impresa dovrà controllare e tenersi informata delle previsioni meteo sui siti istituzionali ufficiali per predisporre le opportune misure di sicurezza.– Per quanto riguarda i rischi naturali (Alluvioni e inondazioni, Frane, Incendi boschivi, Terremoto) si rimanda alle procedure di emergenza collettive/ misure di prevenzione e coordinamento generiche (evacuazione, punti di raccolta ecc).
<p>Per tutto quanto non specificato, per qualunque dubbio su rischi, protezioni, lavorazioni o altro relativo alla sicurezza</p>	<p>Contattare il Committente o suo delegato</p>



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

ALLEGATO 2. DETTAGLIO DI COORDINAMENTO – INDIVIDUAZIONE FIGURE INTERESSATE

Per ciascuna delle imprese appartenenti alla eventuale R.T.I.

<i>Funzione</i>	<i>nominativo</i>	<i>telefono</i>
Datore di Lavoro		
delegato del DL		
RSPP		
ASPP		
Medico competente		
RLS/RLST		
Addetto Antincendio		
Addetto al primo soccorso		



CITTÀ DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

Viale Europa, 26 – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) – codice fiscale 83000710307

ALLEGATO 3. SINTESI STIMA COSTI SICUREZZA

ATTIVITA'	COSTI ANNUI DELLA SICUREZZA (€)
ATTIVITA' IN AREE ESTERNE	
Recupero e redistribuzione delle biciclette nelle aree di sosta	940
Sostituzione batterie delle e-bike	140
Piccola manutenzione delle biciclette	140
Realizzazione delle eventuali stazioni di sosta aggiuntive offerte dal concorrente	150
Fornitura e realizzazione delle eventuali attrezzature previste nelle stazioni	300
ATTIVITA' IN SPAZI CHIUSI (MAGAZZINO, OFFICINA)	
Manutenzione programmata delle biciclette	200
Riparazione a guasto e sostituzione delle biciclette	160
Ricarica delle batterie delle e-bike	160
ATTIVITA' IN SPAZI CHIUSI (UFFICIO)	
Gestione del back-office	10
Gestione dei sistemi di front office e della relazione con l'utenza	10
Gestione degli incassi	5
Monitoraggio e rendicontazione	25
TOTALE COSTO ANNUO DELLA SICUREZZA (esclusa IVA)	€ 2.240
TOTALE COSTO DELLA SICUREZZA PER LA GESTIONE TRIENNALE DEL SERVIZIO (esclusa IVA)	€ 6.720